



Regolamento del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria (G.E.V.)

approvato con Delibera di Assemblea n.7 del 21/04/2023

Art. 1 - Organizzazione del Servizio	2
Art. 2 - Disposizioni Generali	2
Art. 3 - Ambito operativo	2
Art. 4 - Finalità del Servizio	2
Art. 5 – Requisiti delle Guardie Ecologiche Volontarie.....	2
Art. 6 - Funzioni e doveri delle Guardie Ecologiche Volontarie.....	3
Art. 7 - Dotazioni del Servizio di Vigilanza Ecologica	3
Art. 8 - Dotazioni delle Guardie Ecologiche Volontarie	3
Art. 9 - Compiti del Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria	4
Art. 10 - Uso degli automezzi in dotazione al Servizio.....	4
Art. 11 - Copertura Assicurativa	5
Art. 12 - Spese di viaggio, trasferte e varie.....	5
Art. 13 - Sanzioni disciplinari	5
Art. 14 - Disposizioni finali.....	5



Art. 1 - Organizzazione del Servizio

La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese con sede a Varzi (PV) Piazza Umberto I, 9 organizza, ai sensi delle normative vigenti, il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria (GEV).

Art. 2 - Disposizioni Generali

Il funzionamento del Servizio di cui all'art. 1 è disciplinato dalle normative vigenti del presente Regolamento.

La sede del Servizio è stabilita presso la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese. La figura del Responsabile del Servizio di Vigilanza è individuata nel Responsabile di Area competente.

Art. 3 - Ambito operativo

Le Guardie Ecologiche Volontarie - GEV svolgono i propri compiti e servizi entro i limiti territoriali della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese e, solo in casi di necessità, possono esercitare le loro funzioni al di fuori di detti confini. Missioni fuori dal territorio dell'Ente possono essere richieste da altri Enti ed autorizzate in forma scritta dal Responsabile del Servizio.

Le Guardie Ecologiche Volontarie - GEV possono chiamate a svolgere compiti di Protezione Civile su attivazione del ROC, qualora quest'ultimo lo ritenesse opportuno.

Le Guardie Ecologiche Volontarie - GEV possono essere chiamate a supporto di operazioni di antiincendio boschivo entro i limiti territoriali di competenza.

Art. 4 - Finalità del Servizio

Il Servizio di Vigilanza Ecologica è svolto da personale volontario avente i requisiti di cui al presente regolamento e si occupa di:

- collaborare con le autorità competenti in caso di calamità o di disastri di carattere ecologico;
- collaborare con gli altri Corpi di Polizia (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Polizia Locale e non solo) per attività di vigilanza ambientale.
- promuovere l'informazione sulla legislazione in materia di tutela ambientale;
- promuovere iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente;
- concorrere alla protezione dell'ambiente ed alla vigilanza in materia ecologica, nonché all'accertamento delle violazioni di disposizioni in materia ecologica, secondo le competenze demandate dalle Leggi;

Il Servizio di Vigilanza Ecologica è prestato in forma personale e gratuita, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e preventivamente autorizzate dal Responsabile del Servizio e non dà luogo alla costituzione di rapporto di lavoro.

Nello svolgimento delle attività istituzionali da parte delle guardie ecologiche volontarie va privilegiato l'aspetto preventivo ed educativo.

Art. 5 – Requisiti delle Guardie Ecologiche Volontarie

Al Servizio di Vigilanza Ecologica possono accedere tutte le persone di età superiore agli anni 18 ed inferiore ai 70 anni che, avendo frequentato idonei corsi e superato l'esame di cui all'art. 5 della Legge Regionale 28 febbraio 2005, n. 9 ottengono il decreto prefettizio di approvazione alla nomina a Guardia Giurata, nonché l'incarico di Guardia Ecologica Volontaria assegnato con decreto dal Presidente di Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.

L'aspirante guardia ecologica volontaria deve:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea e maggiorenne;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere subito condanni penali definitive;
- possedere i requisiti fisici, tecnici e morali che la rendono idonea al servizio;
- frequentare i corsi di formazione ed effettuare l'addestramento pratico;
- superare l'esame teorico-pratico davanti all'apposita commissione regionale;
- conseguire la nomina a guardia giurata.
- svolgere almeno 84 ore di affiancamento a Guardie in servizio da almeno 2 anni registrando i servizi sull'apposito modulo predisposto.



Art. 6 - Funzioni e doveri delle Guardie Ecologiche Volontarie

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni volte a realizzare le finalità di cui all'art.4 del presente regolamento.

Nell'espletamento delle proprie funzioni la Guardia Ecologica Volontaria oltre a quanto previsto dal T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza e del relativo regolamento di esecuzione deve:

- assicurare almeno 168 ore di servizio annuali, dando comunicazione al Responsabile del Servizio e al coordinatore se nominato della disponibilità di giornate e di orari;
- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località indicate nell'Ordine di Servizio preventivamente firmato dal Responsabile del Servizio e comunque sempre almeno in coppia;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- ogni attività svolta deve essere indicata nel rapporto di servizio che le GEV sono tenute a stendere alla fine di ogni turno;
- compilare in modo chiaro e completo i verbali nonché i rapporti di servizio facendoli pervenire nelle successive quarantotto (48) ore al Responsabile del Servizio;
- Qualificarsi come "Guardia Ecologica Volontaria di Comunità Montana Oltrepò Pavese" esibendo il tesserino personale e il distintivo consegnati dall'Ente ad ogni Guardia Ecologica Volontaria;
- usare con cura i mezzi e le attrezzature in dotazione;
- indossare correttamente il vestiario in dotazione e la divisa prevista, ove assegnata;

E' fatto assoluto divieto di svolgere il servizio portando armi a qualsiasi titolo.

Solo su incarico, in forma scritta, del Responsabile del Servizio le Guardie Ecologiche Volontarie - GEV possono assumere carattere di rappresentanza dell'Ente a fiere, manifestazioni, funzioni religiose.

L'esposizione del distintivo o l'uso della divisa al di fuori delle ore di servizio (o nei tempi ragionevolmente precedenti o successivi) deve essere autorizzato dal Responsabile del Servizio.

Restano doveri cogenti della Guardia Ecologica Volontaria:

- collaborare in modo proattivo con l'Ente e seguirne le direttive
- svolgere il proprio servizio in modo impeccabile, responsabile e corretto tenendo un comportamento irreprensibile senza manifestare atteggiamenti, commenti o comportamenti che arrecano danno all'immagine del Servizio o dell'Ente
- continuare a prepararsi ed imparare ciò che è competenza del suo ruolo
- essere coscienti di dover osservare il segreto d'ufficio con estrema riservatezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza o gli viene confidato nell'ambito dello svolgimento del servizio o ad esso relativo attenendosi anche ai doveri della privacy
- partecipare alle riunioni portando il suo contributo, informando gli altri volontari e il Responsabile del Servizio circa situazioni che possono essere di interesse del Gruppo
- prestare attenzione a ciò che viene comunicato
- tenere un comportamento ed un linguaggio di totale rispetto dei colleghi, dell'Ente e del Servizio.

Al fine dell'espletamento del servizio, le Guardie Ecologiche Volontarie – GEV che siano lavoratori dipendenti hanno diritto di usufruire, nel rispetto dalla normativa vigente, delle forme di flessibilità di orario di lavoro e delle turnazioni previste dai contratti o dagli accordi collettivi, compatibilmente con l'organizzazione aziendale o d'ufficio.

Art. 7 - Dotazioni del Servizio di Vigilanza Ecologica

Sono in dotazione al Servizio:

- automezzo
- attrezzature e materiali necessari per le attività ed i servizi espletati.

Il materiale e le attrezzature in dotazione saranno inventariati in apposito registro presso la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese. Nell'uso le GEV ne saranno personalmente responsabili. Ogni impiego di materiale e attrezzature fuori dalla sede dovrà essere autorizzato dal Responsabile del Servizio ed indicare il Responsabile d'uso.

Art. 8 - Dotazioni delle Guardie Ecologiche Volontarie

Ad ogni Guardia Ecologica Volontaria è assegnata la seguente dotazione:

- a) n. 1 tesserino di riconoscimento con fotografia
- b) n.1 distintivo;



c) il vestiario e i DPI in accordo alle disposizioni regionali in materia.

Della dotazione assegnata ad ogni Guardia Ecologia Volontaria verrà redatto apposito verbale di consegna.

Durante il servizio, le Guardie Ecologiche Volontarie dovranno sempre avere con loro il tesserino di riconoscimento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica e il distintivo regionale. Nessun capo o accessorio diverso da quelli dati in dotazione possono essere indossati con la divisa.

La Guardia Ecologia Volontaria che cessa il rapporto il servizio con Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese è tenuta a riconsegnare quanto ricevuto in dotazione.

Art. 9 - Compiti del Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria

Oltre a quanto disposto in altri articoli del presente Regolamento, il Responsabile del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria provvede:

- a) a verificare e vigilare sul buon andamento del servizio;
- b) a convocare periodicamente le guardie ecologiche, fornendo ad esse tutti gli elementi conoscitivi sugli atti amministrativi, i programmi, i piani e le iniziative che interessano le attività da svolgere nel territorio di competenza;
- c) a predisporre gli ordini di servizio indicando le zone ove questo deve essere espletato, nonché le modalità e la durata e temperando la disponibilità delle guardie con le esigenze del servizio;
- d) individuare, se necessario, uno più coordinatori con funzioni di supporto organizzativo in base alle disponibilità manifestate dalle guardie ecologiche volontarie in servizio presso l'ente organizzatore o, in mancanza, d'ufficio. Il/i coordinatore/i resterà in carica fino a revoca da parte dell'Ente o dimissioni dalla carica da parte della GEV nominata;
- e) a richiedere periodicamente il rinnovo della nomina a guardia giurata e dei tesserini personali, la richiesta costituisce atto dovuto, salvo che non sussistono giustificati motivi riguardanti l'organizzazione del Servizio, da comunicarsi alla Giunta regionale per il relativo assenso;
- f) a curare la distribuzione delle dotazioni personali e vigila sul corretto uso e la manutenzione dei mezzi collettivi destinati al servizio;
- g) a curare il rendiconto annuale dei fondi, da trasmettere alla Regione entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo, unitamente ad una relazione sull'attività svolta.

Art. 10 - Uso degli automezzi in dotazione al Servizio

Le Guardie Ecologiche devono svolgere il servizio esclusivamente con i mezzi in dotazione messi a disposizione dall'Ente ed esclusivamente per lo svolgimento dei servizi disposti dal Responsabile del Servizio mediante Ordine di Servizio.

E' responsabilità della GEV avere la patente di guida valida per il mezzo che deve utilizzare come da prescrizioni del Codice della Strada. E' tassativamente vietato, pena immediata sospensione dal servizio, guidare automezzi dell'Ente senza aver conseguito la patente di guida idonea e in corso di validità. Le conseguenze relative alla guida con patente non valida o scaduta (amministrative e penali) saranno a carico personale della GEV inadempiente.

Se non per giustificate ragioni di servizio, preventivamente autorizzate dal responsabile del Servizio, è vietato trasportare persone estranee sugli automezzi in dotazione.

L'uso degli automezzi in dotazione è subordinato alla puntuale compilazione del registro di viaggio.

La manutenzione ordinaria dei mezzi in dotazione avverrà su disposizione del Responsabile del Servizio.

Eventuali anomalie o malfunzionamenti andranno essere indicate nel rapporto di servizio e, in caso di imminente rischio alla sicurezza, immediatamente comunicate alla successiva pattuglia montante e al Responsabile del Servizio.

Al rientro dal servizio, la pattuglia dovrà rabboccare il carburante se questo scende sotto la metà serbatoio presso i distributori convenzionati. Solo in via del tutto eccezionale e dietro documentata motivazione si provvederà a fare rifornimento presso altri distributori anticipando la somma dovuta il cui rimborso sarà accordato solo dietro presentazione della relativa ricevuta.

L'automezzo utilizzato in servizio dovrà essere sufficientemente e dignitosamente pulito.



Art. 11 - Copertura Assicurativa

Tutte le Guardie Ecologiche sono assicurate a cura di Regione Lombardia e di Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese per la responsabilità civile verso terzi, per l'uso dei mezzi di servizio e contro i rischi di infortuni nell'espletamento del servizio.

Art. 12 - Spese di viaggio, trasferte e varie

Il Responsabile del Servizio può autorizzare, preventivamente e in forma scritta, servizi il cui espletamento comporti delle spese vive che verranno interamente rimborsate dietro la presentazione di regolare documentazione. Eventuali spese di vitto potranno essere preventivamente autorizzate in forma scritta dal Responsabile del Servizio solo in caso di servizio che superi le sei ore.

Art. 13 - Sanzioni disciplinari

Nel caso la Guardia Ecologica Volontaria non ottemperi ai doveri indicati nel presente Regolamento o nelle leggi che regolano il servizio di Vigilanza Ecologica, L'Ente è tenuto a prendere commisurati provvedimenti che vanno dal semplice Richiamo Verbale, alla Sospensione, alla revoca della nomina.

A tali sanzioni, la GEV può presentare ricorso, entro 30 giorni naturali e consecutivi al Presidente dell'Ente il quale ha facoltà di modificare o annullare la sanzione.

Sono particolarmente intollerate e passibili di sanzione anche:

- abuso di autorità
- comportamento particolarmente maleducato o vessatorio nei confronti dei colleghi
- gravi irregolarità in servizio
- uso di sostanze stupefacenti e/o assunzione di alcool che possono alterare lo stato della Guardia in servizio (limite massimo alcool tollerato in servizio: 0%); l'Ente si riserva di verificare l'assunzione di stupefacenti anche con appositi esami clinici senza preavviso
- partecipare in divisa (durante o al di fuori dal periodo di servizio) senza autorizzazioni scritte dell'Ente a manifestazioni o esprimendo giudizi personali o opinioni lesive della dignità di persone o istituzioni o per il decoro del servizio
- pubblicare su social, blog o organi di diffusione di massa notizie, commenti, sigle di riconoscimento, foto o filmati ricollegabili a colleghi, al servizio GEV e all'Ente di appartenenza se non autorizzati dall'Ente.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni normative regionali e nazionali al momento vigenti per il Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.